

Esperienze estive 6 – 17 anni

(Grest, Doposcuola, Centri estivi, Campiscuola, Campi scout, ecc.)

Ad integrazione delle indicazioni curate dall'Ufficio di Pastorale dei Giovani "Estate 2020: lavori in corso" www.giovanipadova.it/estate-2020/, esplicitiamo alcuni punti di carattere amministrativo da considerare nella organizzazione di esperienze estive per la fascia d'età 6-17 anni.

1. Le *Linee guida* della Regione Veneto adottate con l'Ord. Reg. n. 55 del 29 maggio stabiliscono che la Parrocchia o altro ente gestore comunichi al Comune, tramite apposito *format*, il possesso dei requisiti e il progetto organizzativo della proposta che intende realizzare, nella quale dichiara di possedere le caratteristiche prescritte e l'assolvimento degli obblighi per la prevenzione del rischio Covid-19. Tale modulo deve essere trasmesso via mail anche all'Ufficio di Pastorale dei Giovani (info@giovanipadova.it), per un censimento delle esperienze attivate.
2. Ordinariamente le attività estive parrocchiali si avvalgono dell'apporto di volontari e, poiché le linee guida regionali lo permettono, è opportuno che si continui su questa linea, fatta salva la maggiore età dei responsabili dei Gruppi. Tuttavia, specialmente di fronte all'emergenza da Covid-19 può evidenziarsi l'esigenza di assumere delle figure professionali che coordinino le iniziative, con le quali la Parrocchia viene ad instaurare un vero e proprio rapporto di lavoro. In virtù del canone 1281 CIC l'assunzione di personale dipendente e la stipulazione di contratti per prestazioni non aventi carattere occasionale rientra fra gli atti di straordinaria amministrazione per i quali è necessaria, a pena di nullità, la previa autorizzazione dell'Ordinario diocesano.
Eccezionalmente, a fronte della particolare situazione e della celerità richiesta nell'organizzazione delle attività estive, si concede alle Parrocchie la possibilità di procedere all'assunzione di personale dipendente, senza dover richiedere l'autorizzazione specifica, qualora l'emolumento lordo da corrispondere nel periodo non superi la soglia di € 5.000,00. Ciò vale per il singolo dipendente o per il numero complessivo di personale assunto (*esempio: se assumo 11 persone a cui corrisponderò cadauno la retribuzione lorda di € 500,00, dovrò richiedere l'autorizzazione*).
3. Nel caso si intenda procedere ad assumere personale dipendente, si invita a rivolgersi al proprio consulente del lavoro. Tra le possibili forme contrattuali, si prediliga il contratto a tempo determinato, la collaborazione coordinata e continuativa o, qualora si tratti di attività sporadica e non abituale, si potrà prevedere un contratto di prestazione occasionale (con ritenuta d'acconto da parte del datore di lavoro). In caso di professionisti, essi sono di solito muniti di partita IVA per cui potranno emettere fattura per le prestazioni effettuate. In tutti questi casi le spese sostenute sono documentabili; non lo sono i meri rimborsi spese o la concessione di buoni o regalie, quali espressione di gratitudine per il servizio prestato. Si

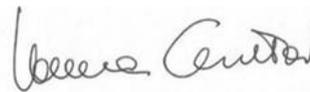
Economo diocesano

Curia vescovile, via Dietro Duomo 15 - 35139 Padova
tel 049 8226111 fax 049 8226150
economodiocesano@diocesipadova.it

presti attenzione a non inserire nello stesso contesto figure professionali che svolgono la medesima prestazione d'opera inquadrandole in modo differente.

4. Oltre al consulente del lavoro, si faccia riferimento al proprio RSPP. A tal proposito, si fa presente che il Punto Fism S.r.l., facente capo alla FISM provinciale di Padova, si è reso disponibile per la consulenza relativa alla sicurezza e per gli eventuali rapporti di lavoro, a tariffe agevolate, previamente concordate con la Diocesi.
5. Si fa presente che il piano assicurativo diocesano in essere con Cattolica Assicurazioni garantisce la copertura sia del personale volontario sia dipendente, sia degli iscritti alle proposte estive, per le Parrocchie e gli altri enti che vi abbiano aderito.
6. Le Parrocchie, vista la situazione particolarmente difficile dovuta a questo periodo, dovranno dotarsi di un piano economico sostenibile onde evitare di aggravare situazioni già critiche.
7. La Diocesi ha partecipato al bando emesso dalla Fondazione CARIPARO per concorrere alla erogazione di contributi a sostegno delle attività educative e ludico-ricreative per i bambini e gli adolescenti. L'Ufficio di Pastorale Giovanile in collaborazione con l'Ufficio Amministrativo diocesano provvederà alla suddivisione dei fondi erogati, secondo i criteri comunicati nel sito www.giovanipadova.it/estate-2020/

12 giugno 2020



Vanna Ceretta
Economo diocesano